



www.leduecampane.it

dal 14 aprile al 4 maggio 2025

Carissimi parrocchiani di Basiasco e Mairago,

la Settimana Santa introduce nella grande memoria di un avvenimento straordinario: Cristo, crocifisso, morto e risorto, nostra Pasqua e nostra pace, vittorioso per noi e con noi sul peccato e sulla morte. Un tale fatto non rimane relegato nel passato, ma diviene sempre attuale in virtù della sacra liturgia e nella forma del sacramento. In tal modo la vita di Cristo è, per la Chiesa che la accoglie, la sua stessa vita, e l'opera della salvezza si rinnova e realizza nel tempo presente. "Noi sappiamo, fratelli, – afferma sant'Agostino – e con fermissima fede professiamo, che Cristo è morto per noi una volta per sempre, l'innocente per i peccatori, il padrone per i servi, il libero per i carcerati, il medico per i malati, il beato per i sofferenti, il ricco per gli indigenti... Questo è avvenuto una volta per sempre, ben lo sapete. Però, anche se la verità, con tanti richiami della Scrittura, ricorda che è avvenuto una volta per sempre, la solennità annuale lo ripete di volta in volta come se sempre fosse la prima. E non sono in contrasto verità e solennità, quasi una dica il falso e l'altra il vero. La verità indica che è avvenuto realmente una volta per sempre; la solennità lo rinnova di volta in volta celebrandolo nel cuore dei fedeli. **La verità indica che cosa e come è avvenuto; la solennità, invece, non compiendo per la prima volta, ma celebrando, non lascia che passino cose già passate.** Pertanto, Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato. È lui, dunque, che è stato ucciso una volta per sempre, lui che più non muore, su cui la morte non ha più potere. E allora, parlando secondo la verità, noi diciamo che la Pasqua è avvenuta una volta per sempre e che non si ripeterà più; parlando secondo la solennità, diciamo che la Pasqua viene ogni anno" (Discorso 220, 1).

Anche per questo, **nella Domenica delle Palme e della Passione del Signore**, la Chiesa ci fa riascoltare per intero il racconto evangelico che ripercorre le tappe per le quali il Signore Gesù passò da questo mondo al Padre. Quel racconto viene a noi perché rinnoviamo la consapevolezza di esserne pienamente coinvolti. Quel che accadde a Gerusalemme un giorno lontano nel tempo intreccia oggi la nostra esistenza, che ne rimane toccata e trasformata. L'inizio della Settimana Santa, pertanto, segna per tutti l'ingresso nell'evento Cristo, che è per noi e per la nostra salvezza, come affermiamo rinnovando la professione della fede.

Dalla Domenica delle Palme fino alla Pasqua di Risurrezione la Chiesa si ritrova ad ascoltare una parola che la liturgia non manca di fare riecheggiare in ogni cuore attento: **"Per te"**. Alcuni Padri della Chiesa erano soliti dire che dietro ogni parola della Scrittura è possibile avvertire l'eco di un'altra parola che Dio rivolge al suo popolo e a ciascuno di noi: "Ti amo". Questo è tanto più vero per quelle straordinarie parole che narrano i giorni della Passione, Morte e Risurrezione del Signore. Dietro ciascuna di quelle parole è possibile avvertire l'eco fedele: "E' per te", "Ti amo": Parola delle parole con la quale Dio, in Cristo, rivela definitivamente sé stesso al mondo.

La settimana più importante dell'anno liturgico è, dunque, il tempo di un dialogo cuore a cuore in cui offerta e risposta di amore sono sulla bocca del Signore e della Sua Chiesa. **Ognuno di noi è chiamato a entrare in questo intimo dialogo di salvezza:** da una parte, per ascoltare nella gioia la voce di Dio e, dall'altra, per fare risuonare in sé la voce della Chiesa. In qualche modo i giorni della Settimana che prelude alla Pasqua ripropongono un Cantico dei Cantici, il canto per eccellenza dell'amore tra Dio e il Suo popolo. In quel canto è anche tutta la nostra vita.

Al termine del Salmo 21, dopo aver elencato le opere da Dio compiute, l'autore ispirato prende, per così dire, nel contesto della preghiera, una ferma risoluzione: **"Ma io vivrò per lui"** (30). Le parole del salmista, che esprimono un amore grato e che diviene ispiratore dell'intera esistenza, si addicono a chi vive con intensità di fede la Settimana Santa. La rinnovata esperienza dell'amore di Dio in Cristo trova riscontro in una decisione che è per sempre: "Io vivrò per lui".

È esattamente questo il nuovo profilo spirituale che acquisisce chi è stato toccato intimamente dagli eventi del mistero pasquale. **La carità diviene la nuova forma di vita e trova espressione nella dedizione incondizionata al Signore e ai fratelli, dal momento che anche i fratelli appaiono come presenza viva del Signore e opportunità concreta e quotidiana per restituirgli l'amore ricevuto.**

"O Gesù, lo so, l'amore si paga soltanto con l'amore: perciò ho cercato e ho trovato il modo per calmare il mio cuore rendendoti Amore per Amore". Chi scrive così è santa Teresina del Bambino Gesù, nel suo celebre testo Storia di un'anima (Manoscritto B, 4r°). Quelle stesse parole risuonano nella voce della Chiesa e di ognuno di noi, durante e al termine del cammino della Settimana Santa.

Entrare nella Settimana Santa è entrare nel vortice dell'amore infinito di Dio, fatto visibile sul volto sfigurato e splendente di Gesù. Uscire dalla Settimana Santa è dare inizio a una storia nuova, personale e comunitaria, nella

quale l'amore infinito di Dio continua a farsi visibile nel volto della Sua Chiesa, quale annuncio al mondo della salvezza e della speranza.

LA PASQUA E GIUBILEO

Con la Settimana Santa e la celebrazione della Pasqua di Gesù, entriamo nel cuore del dinamismo di vita e di fede della Chiesa e di ogni cristiano, e **siamo al culmine del Giubileo della Speranza**. Anzi di più, come ha affermato Giovanni Paolo II: «Cristo è il cuore del mondo; la sua Pasqua di morte e risurrezione è il centro della storia, che, grazie a lui, è storia di salvezza» (Angelus 28 Giugno 1998).

La Speranza ci immette nella dimensione «del già e del non ancora», cioè della salvezza già donata a tutti noi da Gesù risorto e dell'attesa del suo compimento sia su questa terra, dove siamo trasformati in lui di gloria in gloria (2Cor 3,18), sia nella vita eterna, dove liberati dal peso delle tribolazioni (cfr. 2Cor 4,16 - 5,2) vedremo Dio così come egli è (cfr. 1Gv 3,2). La Speranza non è qualcosa di incerto e rischioso, ma è dono di Dio, virtù teologale fondata sulla certezza dell'amore di Dio per noi; amore che si compie nella Pasqua di Gesù, suo Figlio: nella consegna di se stesso al Padre sulla croce e nella sua risurrezione.

Il Risorto, per rivelarci costantemente il suo amore e ricolmarci della sua luce, non ha paura di continuare a consegnarsi a noi, di mettersi nelle nostre mani, offrendoci la sua Parola, il suo Corpo e il suo Sangue. Quale dono stupendo! Ogni domenica, e anche **ogni giorno, ci è dato di celebrare la Pasqua di Gesù nella concretezza della nostra vita**: nelle nostre persone, nella comunità, per vivere in comunione, nella storia e nel mondo, perché tutto riceva la sua luce e sia trasformato. Afferma papa Francesco nell'Enciclica sul Cuore di Gesù Cristo: Il Mistero pasquale... «fa sì che, mentre cerchiamo di offrire qualcosa a Cristo per la sua consolazione, le nostre stesse sofferenze vengono illuminate e trasfigurate dalla luce pasquale dell'amore... Noi partecipiamo a tale Mistero nella vita concreta, perché in precedenza Gesù ha partecipato alla nostra vita, ha vissuto come capo ciò che avrebbe vissuto il suo corpo ecclesiale, tanto nelle ferite quanto nelle consolazioni. Quando viviamo in grazia di Dio, questa mutua partecipazione diventa un'esperienza spirituale» (cfr. Dilexit nos, 157), tanto da risorgere con lui ed essere segno e strumento di luce e di vita per gli altri.

Nella certezza che: **«Cristo, nostra Speranza, è risorto!»** (cfr. Tm 1,1; 1Cor 15,3-5) e noi con lui (Col 3,1), accogliamo l'invito di san Paolo a vivere, nella gioia, la Pasqua e il Giubileo: «Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera..., premurosi nell'ospitalità... Rivestitevi del Signore Gesù Cristo» (Rm 12,12-13;13,14).

In questa dimensione di vita e speranza lasciamoci guidare e accompagnare **dall'incontro di Gesù con i discepoli di Emmaus affinché il Risorto riaccenda in noi la speranza e la gioia**. L'esperienza del Risorto, vissuta da apostoli e discepoli, suoi testimoni fino al dono della vita, spinga anche noi a essere testimoni di speranza e pace. Buona Pasqua giubilare di speranza e di gioia!

I vostri Sacerdoti
don Antonio e don Luca

IL TRIDUO PASQUALE

DELLA COMUNITÀ DI BASIASCO E MAIRAGO NELLE NOSTRE DUE CHIESE

Chi avesse necessità di un passaggio lasci il proprio nome e numero di telefono in sacrestia.

Giovedì 17 aprile - GIOVEDÌ SANTO

*ore 20.45 a **Mairago** per entrambe le Parrocchie, **S. Messa della Cena del Signore. LAVANDA DEI PIEDI** ai comunicandi e adorazione guidata fino alle ore 23.00.

Nella processione iniziale verranno portati all'altare gli Oli benedetti dal Vescovo nella Santa Messa Crismale. **Sono invitati tutti i bambini della catechesi.**

I Cresimandi coi loro catechisti porteranno gli Oli Santi, i bambini e le bambine della Prima Comunione faranno la lavanda dei piedi e quelli della Prima Confessione porteranno il pane e il vino all'altare.

Venerdì 18 APRILE - VENERDI SANTO *ore 8.30 a **Basiasco** Ufficio delle letture e lodi

*ore 15.30 a **Mairago** Via Crucis

*ore 20.45 a **Basiasco** per entrambe le Parrocchie: **Celebrazione della Passione del Signore** (*lettura della Passione, adorazione della Croce, Comunione*)

Sabato 19 APRILE - SABATO SANTO *ore 08.30 a **Mairago** Ufficio delle Letture e Lodi

*ore 9.30 - 11.00 **Confessioni** a **Mairago**

*ore 15.30 - 17.00 **Confessioni** a **Basiasco**

*ore 20.45 a **Mairago** per entrambe le Parrocchie: **Veglia Pasquale** (*benedizione del fuoco e del cero, liturgia della Parola, benedizione dell'acqua, liturgia eucaristica*). A seguire scambi di auguri nel salone dell'Oratorio

Domenica 20 APRILE - SANTA PASQUA DEL SIGNORE * ore 9.45 S.Messa a **Mairago**
* ore 11.00 S.Messa a **Basiasco**
* ore 17.00 S.Messa a **Mairago**

Lunedì 21 APRILE - LUNEDÌ DELL'ANGELO * ore 09.45 S.Messa al cimitero di **Mairago**
* ore 11.00 S.Messa al cimitero di **Basiasco**

COMUNIONE MALATI nell'Ottava di Pasqua e per il mese di maggio

Venerdì 25 aprile i sacerdoti porteranno la comunione ai malati

FESTA DEI PATRONI SAN GIORGIO MARTIRE E SAN MARCO

Quest'anno le feste dei nostri santi Patroni cadono durante l'Ottava di Pasqua che secondo le norme liturgiche è un UNICO GRANDE GIORNO e dunque non sarà possibile celebrare la messa propria dei santi Patroni. Nelle messe dell'Ottava di Pasqua faremo un ricordo particolare di San Giorgio e San Marco ai quali affidiamo la nostra Comunità.

SACRAMENTO DELLA PRIMA CONFESSIONE

Venerdì 25 aprile ore 17.30 Ritiro a **Basiasco** per i bambini in preparazione alla **PRIMA CONFESSIONE**

Domenica 27 aprile - DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

ore 15.30 a **Basiasco** celebrazione della Prima Confessione per i bambini/e di entrambe le Parrocchie

SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE

Venerdì 02 maggio ore 17.30 Ritiro a **Basiasco** per i bambini in preparazione alla **PRIMA COMUNIONE**

Sabato 03 maggio ore 16.00 Confessioni genitori dei Comunicandi e Comunicande

Domenica 4 maggio alle ore 11.00 a **Basiasco** celebrazione della **PRIMA COMUNIONE** per i bambini/e

***MESE MARIANO**

Giovedì 1 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a **Basiasco**

Venerdì 2 maggio ore 20.30 Rosario e Santa Messa a **Mairago**

Nel prossimo bollettino comunicheremo il calendario del mese Mariano

***CARITAS – “SOSTIENI UNA FAMIGLIA”**

Ringraziamo tutti coloro che continuano con generosità e costanza nell'iniziativa **“SOSTIENI UNA FAMIGLIA”**. La Caritas per questo mese propone di raccogliere riso, legumi, marmellata e crema di cioccolato.

GREST 2025

Dopo gli incontri di formazione **per gli animatori del Grest 2025** con la cooperativa **Pepita** che si occupa di educazione e formazione, prosegue il percorso di preparazione della proposta del Grest 2025. Stiamo valutando la possibilità di aggiungere anche la 4° settimana di grest.

CAMPI ESTIVI

*per i ragazzi e le ragazze dai 7 agli 11 anni con l'Azione Cattolica della Diocesi di Lodi dal 06 al 12 luglio presso Pensione Fürstenhof - NAZ (BZ)

*per le superiori con l'Oratorio di San Bernardo dal 12 al 19 luglio Velturmo (BZ). Per info chiedere al don o ai catechisti del tuo gruppo

***8XMILLE –FAI DIVENTARE LA TUA FIRMA TANTI GESTI D'AMORE**

Firmare per l'**8xmille alla Chiesa cattolica** è un gesto semplice ma importantissimo, grazie al quale possiamo realizzare migliaia di progetti l'anno, in Italia e nel mondo, per sostenere i più deboli e chi è in difficoltà.

L'8xmille non è una tassa in più, non ti costa nulla, ma è **un gesto d'amore che può fare la differenza** per migliaia di persone. Visita il sito www.8xmille.it

***IL 5XMILLE A CARITAS LODIGIANA**

Aiutarci a promuovere e sostenere i servizi Caritas attraverso un gesto semplice ma troppo spesso sottovalutato, la sottoscrizione al 5xmille. Inserendo il codice fiscale della Caritas Lodigiana nella dichiarazione dei redditi, tu puoi decidere che quella piccola quota di tasse (che in ogni caso pagheresti) possa sostenere l'operato di Caritas: **Fondazione Caritas Lodigiana ETS codice fiscale 92568140153.**

**Celebrazioni Sante Messe Parrocchie di Basiasco e Mairago
dal 14 aprile al 4 maggio 2025**

16 aprile – Mercoledì Santo	
Mairago – ore 16.30	Mazzucchi Vitale, Maria e fam.
17 aprile – Giovedì Santo	
Mairago - ore 20.45	SANTA MESSA DELLA CENA DEL SIGNORE e LAVANDA DEI PIEDI
18 aprile – Venerdì Santo	
Basiasco - ore 20.45	CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
19 aprile – Sabato Santo VEGLIA PASQUALE	
Mairago - ore 20.45	Pro-Populo
20 aprile – DIMENICA – SANTA PASQUA DEL SIGNORE	
Mairago - ore 9.45	Pro-Populo
Basiasco - ore 11.00	Pro-Populo
Mairago - ore 17.00	
21 aprile – LUNEDI' DELL'ANGELO	
Mairago - ore 09.45	Santa Messa al Cimitero / Iolanda, Salvatore, Mario e Pompeo
Basiasco – ore 11.00	Santa Messa al Cimitero / Francesco Corrà
23 aprile – mercoledì OTTAVA DI PASQUA e ricordo del Santo Patrono Giorgio Martire	
Basiasco - ore 20.30	
25 aprile – venerdì OTTAVA DI PASQUA e ricordo del Santo Patrono Marco Evangelista	
Mairago - ore 20.30	Fam. Bainsi
26 aprile – sabato	
Basiasco – ore 17.00	Fam. Bozzini e Boffelli / Frigoli Luigi, Virginia, Mauro e Marisa / Daccò Gianfranco
27 aprile – DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA	
Mairago - ore 9.45	Montanari Franco / Fam. Nobime Augustin e Philomene e Bravi Luigi / Fam. Maiocchi Gaetano / Chioda Angela e Mario / Piazzoli Edoardo, Adelia e Giuseppina Rossi / Giuseppe e Ottavia Fasoli e fam. / Don Franco / Fam. Vailati e Cattaneo / Marinoni Paolo e fam.
Basiasco – ore 11.00	
Mairago – ore 17.00	Fam. Ceresa e Parazzoli / Fam. Corvi e Castellotti / Fam. Bini e Rebughini, Offerente P.Pio
30 aprile – mercoledì	
Mairago – ore 16.30	
1 maggio – giovedì	
Basiasco - ore 20.30	
2 maggio – venerdì	
Mairago - ore 20.30	Fam. Raffaghello / Itri Andrea, Maiocchi Antonio e Gina
3 maggio – sabato	
Basiasco - ore 17.00	
4 maggio – DOMENICA	
Mairago - ore 9.45	Lucrezia Fasoli / Fioralbino, Giuseppina e fam. / Mauri Francesco e Diomira
Basiasco - ore 11.00	Santa Messa di Prima Comunione / Frigoli Ernesto, Antonietta, Luigi e Virginia
Mairago - ore 17.00	

***BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE**

I sacerdoti sono disponibili per le benedizioni delle Famiglie. Chi desidera ricevere la Benedizione lasci il proprio nome e cognome, indirizzo e telefono in sacrestia a Mairago o a Basiasco.

Recapiti telefonici dei nostri Sacerdoti: don Luca 3933895189 – don Antonio 3391508211